

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Euro, Dollar, Yen, Sterline, etc.

BOT

Table of bond yields for different maturities: Bot a 3 mesi, Bot a 6 mesi, Bot a 12 mesi.

Borsa

È tornata a salire la Borsa nella seduta delle importanti scadenze tecniche di metà anno: il Mibtel è salito dello 0,56% ed è tornato sopra i 19 mila punti rimanendo però sotto il massimo toccato l'altro ieri. I volumi dell'attività sono stati «gonfiati» dalle scadenze di inizio seduta e hanno superato i 5,2 miliardi di euro di controvalore. Il rialzo è stato più netto per i titoli della categoria «anticiclici»: sono salite Eni (+0,87%, sopra i 14 euro), grazie anche a un contesto internazionale favorevole ai petroliferi per il rialzo del prezzo del greggio. Autostrade (+2,04%, sui massimi storici). Performance meno brillanti per il Nuovo mercato (-0,63%). Il nuovo future con scadenza settembre è stato trattato a 25.790 punti.

La domanda di azioni della multiutility è stata di tre volte superiore all'offerta

Richieste «boom» per Hera

MILANO Boom di richieste, con tutta probabilità di tre volte superiori all'offerta, per l'offerta pubblica di vendita (Opv) delle azioni di Hera che si è chiusa ieri. Il riparto per gli investitori retail nelle azioni della società romagnola dell'energia è a questo punto scontato. Oggi sarà comunicato il prezzo massimo, mentre i dati sull'andamento dell'offerta pubblica saranno diffusi martedì prossimo. Si è chiusa dunque con un grande successo il collocamento in Borsa di Hera, la multiutility nata dalla fusione di Seabo Bologna con altre dieci ex municipalizzate romagnole. La risposta del pubblico è stata forte presso tutte le banche coinvolte nell'offerta e all'interesse dei retail si è accompagnato anche quello degli investitori istituzionali, in particolare le fondazioni bancarie del territorio.

La Fondazione Cassa di risparmio di Bologna ha prenotato il 2% (il massimo consentito). Quote minori per le Fondazioni Cassa di risparmio di Forlì, Cesena, Imola. Anche il Sanpaolo Imi ha deciso di acquistare una quota delle azioni di Hera (la percentuale dovrebbe essere di poco inferiore al 2%). Il 70% delle azioni dell'offerta pubblica di vendita sono riservate ad investitori istituzionali mentre il restante 30% è destinato ai privati. La valutazione di Hera è fra 940 e 1.100 milioni di euro e la forbice di prezzo per ogni azione è fra 1,192 e 1,408 euro. Oggi Hera è la seconda utility d'Italia per fatturato, dopo Acea di Roma e prima di Aem Milano. Ha archiviato il 2002 con 33,2 milioni di utile, 192 milioni di margine operativo lordo e 1,13 miliardi di ricavi.

Telecom, ceduti a Lastra immobili per 335 milioni

MILANO Telecom ha raggiunto un accordo con Lastra Holding (gruppo Five Mounts Properties) per la cessione di alcuni immobili per circa 335 milioni di euro. L'accordo, si legge in una nota, sarà finalizzato a luglio e consentirà al gruppo Telecom di ridurre l'indebitamento finanziario netto consolidato per eguale importo. Con questa operazione le dismissioni realizzate hanno già superato i 4 miliardi rispetto al target, annunciato il 12 marzo scorso, che indicava 4,5 miliardi di euro di dismissioni da realizzarsi entro 18 mesi.

I dati dell'Isvap sul primo trimestre 2003. In frenata l'Rc auto Assicurazioni, raccolta in crescita del 13,9% In testa il ramo vita con 15 miliardi di premi

MILANO La raccolta dei premi assicurativi nei primi tre mesi dell'anno ha superato i 23,5 miliardi di euro, con un incremento del 13,9% rispetto ai 20,6 miliardi del primo trimestre 2002. Sono gli ultimi dati raccolti dall'Isvap che evidenziano una crescita nel ramo vita del 17,1% a 15,1 miliardi di euro ed un aumento, più contenuto (8,5%), del portafoglio danni che con una raccolta di 8,4 miliardi di euro. La raccolta del settore Rc auto (comprensivo anche delle assicurazioni dei veicoli marittimi e fluviali) è ammontata a 4,4 miliardi di euro, con una crescita del 7,4% in frenata rispetto all'+9,5% registrato nel primo trimestre del 2002 sullo stesso periodo 2001. Nella raccolta dei premi del ramo vita è stato prevalente il peso delle assicurazioni sulla vita umana che hanno inciso per il 45,3% con

una raccolta di oltre 6,8 miliardi di euro e un tasso di crescita del 16,4%. Le assicurazioni a contenuto finanziario (connesse cioè a fondi di investimento e indici azionari), precisa l'Isvap, hanno invece raccolto 5,88 miliardi, circa il 39% del totale, mantenendosi sugli stessi livelli dello scorso anno. Impennata per il ramo capitalizzazione, che con una raccolta di oltre 2,3 miliardi (15,3% del ramo vita), ha registrato un incremento del 114,6%. Livelli minimi invece sul totale della raccolta (0,5%) per le assicurazioni complementari a 35,9 milioni di euro (di cui 34,6 raccolti per i fondi pensione aperti e 1,3 per i fondi pensione negoziali). Alla fine del primo trimestre il patrimonio complessivo gestito era pari a 308,6 milioni di euro per i fondi aperti e a 10,4 milioni per i fondi negoziali.

AZIONI

Table of stock market data including company names, prices, and volume.

Table of stock market data including company names, prices, and volume.

Table of stock market data including company names, prices, and volume.